



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI  
CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato Centrale Repressione Frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001, n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale Repressione Frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministero delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009, nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020, Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 89, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020 n. 53 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 04/12/2020, registrato dalla Corte dei Conti l'11 gennaio 2021, n. 14, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale e i relativi compiti ed attribuzione;

VISTO il D.M. n. 153284 del 1 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 12 maggio 2021, n. 429, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero, è stata approvata, per i predetti uffici, l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione, nel rispetto dei criteri generali previsti 54 del C.C.N.L. relativo al personale



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI  
CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, e degli articoli 52 e 59 del CCNL Area funzioni centrali del 9 marzo 2020;

VISTO il C.C.N.I. del 10.12.2007, sottoscritto in via definitiva, a seguito del parere favorevole espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il 5 giugno 2008, relativo al personale dirigente dell'Area I, relativo al personale dirigente del Ministero relativo alla definizione dei parametri concernenti la retribuzione di posizione nonché l'ipotesi di accordo in data 7 aprile 2021, il cui iter è in corso di perfezionamento, relativa, tra l'altro, all'individuazione dei nuovi parametri concernenti la retribuzione di posizione variabile;

VISTO il D.P.C.M. 14 ottobre 2020, con il quale è stato conferito al Dr. Roberto Tomasello l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTO l'Avviso prot. n. 260977 del 7 giugno 2021, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 1 *bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stata resa nota la vacanza della posizione dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio "VICO IV" della Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

CONSIDERATO che in riferimento al suddetto Avviso risultano pervenute, entro il termine stabilito del 17 giugno 2021 tramite posta elettronica certificata, 3 domande di partecipazione, da parte della dott.ssa Di Bona Valentina, dirigente di seconda fascia del ruolo Mi.P.A.A.F in servizio presso l'ICQRF, della dott.ssa Piangerelli Maria Grazia, dirigente del ruolo Mi.P.A.A.F in servizio presso l'ICQRF, e della dr.ssa Siragusa Antonella, dirigente di ruolo di altra pubblica Amministrazione;

VISTO l'esito finale della procedura di interpello - prot. DG Agret n. 324405 del 14 luglio 2021 - per il conferimento dell'incarico dirigenziale non generale di livello non generale dell'Ufficio "VICO IV", con il quale si dichiara l'idoneità della dott.ssa Valentina Di Bona al conferimento del predetto incarico dirigenziale;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità presentate dalla dott.ssa Valentina Di Bona, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO l'Accordo di risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro accessorio all'incarico di direzione dell'Ufficio Territoriale ICQRF Toscana e Umbria, sottoscritto dalla dott.ssa Valentina Di Bona e dal Capo Dipartimento, prot. n. 336721 del 22 luglio 2021;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI  
CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto di revoca prot. n. 336928 del 22 luglio 2021, dell'incarico di direzione dell'Ufficio Territoriale ICQRF Toscana e Umbria, conferito alla dr.ssa Di Bona con decreto 42509 del 28 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che il suindicato decreto di revoca decorre dall'1 settembre 2021;

RITENUTO, pertanto, di conferire al predetto dirigente l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio "VICO IV" di questo Ispettorato, a decorrere dall'1 settembre 2021 e fino al 31 agosto 2024, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005 e dell'art. 45 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali 2016/2018;

**DECRETA**

**ART. 1 (Oggetto dell'incarico conferito)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005 e dell'art. 45 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali 2016/2018, alla dott.ssa Valentina Di Bona, dirigente di seconda fascia di ruolo a tempo indeterminato, è conferito, a decorrere dall'1 settembre 2021 e fino al 31 agosto 2024, l'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale di livello non generale "VICO IV" della Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari.

**ART. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)**

La dott.ssa Valentina Di Bona, nello svolgimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio "VICO IV" della Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore di questo Ispettorato, assicurerà in particolare:



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI  
CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- Elaborazione di un programma annuale di formazione professionale specifica del personale previa individuazione del fabbisogno formativo, al fine di assicurare lo sviluppo delle competenze professionali in funzione dell'incremento dell'efficacia delle attività istituzionali svolte dall'ICQRF;
- Attuazione dei programmi di formazione per i quali sia assicurato il finanziamento;
- Gestione della banca dati concernente la formazione e l'aggiornamento professionale del personale;
- Gestione dei procedimenti di mobilità volontaria del personale all'interno del Dipartimento dell'Ispettorato.

La dott.ssa Valentina Di Bona dovrà, altresì, realizzare gli obiettivi attribuiti annualmente dalla Direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali per l'azione amministrativa e la gestione, dal Capo Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari nella Direttiva di secondo livello, e dal Direttore della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore nella Direttiva di terzo livello.

**ART. 3 (Durata dell'incarico)**

L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dall'1 settembre 2021 fino al 31 agosto 2024, fatti salvi gli effetti di future revisioni organizzative.

**ART. 4 (Risorse umane, strumentali ed economiche)**

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2, la dott.ssa Valentina Di Bona si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate all'Ufficio dirigenziale "VICO IV" della Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore di questo Ispettorato .

**ART. 5 (Verifica e valutazione)**

L'attività svolta dalla dr.ssa Di Bona sarà oggetto di misurazione e valutazione in applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed, in particolare, ai sensi degli artt. 8 e 9



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI  
CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

del medesimo decreto legislativo. Ai sensi dell'art. 21 del D. L.vo 165/2001, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive, imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale e, valutata la gravità del caso, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

**ART. 6 (Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondersi al predetto dirigente, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Generale della Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, nel rispetto dei principi dell'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**ART. 7 (Processi di riorganizzazione)**

In conseguenza del verificarsi di atti di riorganizzazione del Ministero, antecedenti alla scadenza del presente incarico, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Roberto Tomasello)

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD